

SEGNALAZIONE ILLECITI - WHISTLEBLOWING

Sistema per la segnalazione di condotte illecite ai sensi del decreto legislativo n. 24/2023

Nell'ambito del proprio approccio etico e di prevenzione dei rischi, **Grisenti S.r.l. Unipersonale** ha istituito un sistema sicuro per la segnalazione di informazioni tramite il supporto della società esterna **Progetto Impresa S.T.P. a R.L.**

Le segnalazioni potranno essere inviate:

- per posta ordinaria a:

PROGETTO IMPRESA S.T.P. a R.L.
Piazza del Borgo Vecchio n. 20
36030 San Vito di Leguzzano (VI)

- per posta elettronica al seguente indirizzo email:

progettoImpresaWistleblowing@gmail.com

- contattando telefonicamente il numero:

0445 1812798

E' stato inoltre introdotto il canale esterno di segnalazione tramite portale **ANAC**, a cui è possibile accedere al seguente URL:

<https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>

Tale modalità può essere utilizzata quando:

- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione potrebbe determinare un rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

La segnalazione può essere inviata da tutti, dipendenti e terze parti.

Grisenti S.r.l. Unipersonale garantisce agli utenti la massima riservatezza sulla loro identità e sulle informazioni comunicate, inclusa l'identità delle persone menzionate nella loro segnalazione. L'azienda garantisce che gli interessi di tutti siano tutelati agendo in modo indipendente e imparziale durante l'elaborazione delle segnalazioni. In questa procedura vengono trattati:

1. le modalità di invio delle segnalazioni;
2. il trattamento delle segnalazioni ricevute;
3. la tutela offerta dal sistema agli utenti e ai soggetti coinvolti nelle segnalazioni.

1. MODALITA' DI INVIO DELLE SEGNALAZIONI

Chi può inviare una segnalazione?

La segnalazione può essere fatta da:

- i propri dipendenti (dipendenti, ex dipendenti e candidati quando le informazioni sono state acquisite nell'ambito del precedente rapporto di lavoro o domanda di lavoro);
- i dipendenti esterni e occasionali (impiegati distaccati ea tempo determinato, agenti e rappresentanti, amministratori ecc.);
- i membri dei propri organi di amministrazione, direzione o controllo;
- i propri appaltatori, subappaltatori, fornitori di merci e di servizi, clienti ecc.

Cosa può essere oggetto di segnalazione?

Le segnalazioni possono riguardare violazioni identificate nel contesto delle attività dell'azienda che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- crimini o reati;
- minacce o danni all'interesse generale;
- violazioni o tentativi di occultare violazioni di legge, regolamenti o norme di diritto internazionale ed europeo;
- gravi violazioni dei diritti umani e delle libertà fondamentali, della salute e sicurezza delle persone e dell'ambiente derivanti dalle attività dell'azienda;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione adottati dalla società in conformità con le disposizioni del suddetto decreto.

Non possono essere fatte segnalazioni relative a informazioni o documenti, qualunque sia la loro forma o supporto, coperte dal segreto militare nazionale, segreto medico, segreto delle deliberazioni giudiziarie, segreto investigativo o segreto dei rapporti tra avvocato e suo cliente.

Al fine di beneficiare delle tutele legate allo status di segnalante come descritto nella Parte III della presente procedura, gli utenti devono agire in buona fede quando segnalano fatti e/o comportamenti che costituiscono violazioni nelle aree sopra menzionate.

2. TRATTAMENTO DELLE SEGNALAZIONI RICEVUTE

Gestione di una segnalazione

Non appena ricevuta la segnalazione:

- **Progetto Impresa S.T.P. a R.L.** provvederà all'inoltro della stessa all'azienda;
- **Grisenti S.r.l. Unipersonale** dovrà determinare entro un termine ragionevole l'ammissibilità della segnalazione, ovvero se soddisfa le condizioni previste dalla presente procedura (gravità della segnalazione, oggetto della segnalazione ecc.);
- Qualora la segnalazione sia ritenuta ammissibile, **Progetto Impresa S.T.P. a R.L.** dovrà informare l'utente con i mezzi ritenuti più idonei entro massimo 7 giorni dalla ricezione della segnalazione;
- **Grisenti S.r.l. Unipersonale** dovrà esaminare la domanda e deciderà l'azione da intraprendere. La segnalazione dovrà essere elaborata entro un termine ragionevole che non può superare i 3 mesi dalla data della segnalazione.
- A seguito dell'elaborazione della segnalazione, **Progetto Impresa S.T.P. a R.L.** informerà l'utente della chiusura dell'iter e, ove possibile, della natura delle misure adottate.

Per quanto tempo vengono conservati i rapporti?

I dati relativi a una segnalazione ritenuta da **Grisenti S.r.l. Unipersonale** non rilevante nel contesto aziendale sono distrutti senza indugio o resi anonimi.

Quando non viene intrapresa alcuna azione in seguito a una segnalazione, i dati relativi a tale segnalazione vengono distrutti o resi anonimi da **Grisenti S.r.l. Unipersonale** e da Progetto Impresa STP a RL entro due mesi dal termine delle operazioni di verifica.

Se la segnalazione dà luogo a un procedimento disciplinare o giudiziario, i dati relativi a tale segnalazione sono conservati per la durata del procedimento o del termine di prescrizione per impugnare la decisione.

Negli altri casi, una volta chiusa, la segnalazione viene archiviata per un massimo di 5 anni decorrenti dalla data di comunicazione al segnalante dell'esito finale della procedura di segnalazione.

3. LA TUTELA DELL'UTENTE E DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLE SEGNALAZIONI

Generale

Gli utenti che fanno una segnalazione in buona fede non sono esposti ad alcun provvedimento disciplinare o discriminatorio, anche se i fatti riportati si rivelano inesatti o non portano ad alcun seguito.

Tali misure di protezione valgono, ove applicabile, anche per persone in contatto con l'utente (in particolare, parenti o colleghi) nonché per i facilitatori che hanno aiutato l'utente a fare la segnalazione (in particolare sindacati o associazioni).

Chi, invece, utilizza la segnalazione in modo abusivo (in particolare presentando una denuncia in malafede, con l'intenzione di arrecare danno o ottenere un risarcimento economico diretto) è passibile di sanzioni disciplinari e, se necessario, di procedimenti legali.

Si presume innocente chiunque sia oggetto di segnalazione fino a quando non siano accertate le accuse mosse nei suoi confronti.

Si rammenta che qualsiasi pressione volta a ostacolare la segnalazione di una segnalazione o a ritorsioni nei confronti dell'utente che ha segnalato costituisce reato passibile di sanzione penale e può essere passibile di sanzione disciplinare.

Riservatezza

Sono e restano strettamente confidenziali: l'identità dell'utente, dell'interessato/degli interessati e di eventuali terzi menzionati nella notifica, gli elementi idonei a identificarli, l'esistenza di un'indagine, il suo contenuto e ogni altra informazione raccolta nell'ambito della segnalazione.

Gli elementi idonei ad identificare un utente possono essere divulgati solo con il suo consenso, salvo richiesta dell'autorità giudiziaria. L'utente verrà quindi informato direttamente con i mezzi ritenuti più idonei, a meno che tali informazioni non rischino di compromettere il procedimento giudiziario.

Gli elementi idonei a identificare la/e persona/e segnalata/e possono essere comunicati, salvo richiesta dell'autorità giudiziaria, solo una volta accertata la natura della segnalazione.

In tutte le fasi del trattamento della segnalazione, l'azienda si impegna a rispettare la massima riservatezza di tutte le informazioni trasmesse (identità dell'autore della segnalazione, soggetto destinatario della segnalazione, oggetto della segnalazione).

La divulgazione di tali elementi riservati è punibile penalmente e può anche essere soggetta a sanzioni disciplinari.

Informare la persona o le persone interessate da una notifica

Laddove possibile, le persone sensibili dalla segnalazione (presunto autore, complice, facilitatore, testimone, vittima ecc.) devono essere informate dell'esistenza e delle caratteristiche del trattamento dei dati personali effettuato in relazione alla gestione della segnalazione.

Utilizzo di dispositivi aziendali

Al fine di garantire una maggiore riservatezza, **Grisenti S.r.l. Unipersonale** raccomanda ai propri dipendenti di non utilizzare indirizzi email aziendali.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (cd GDPR) e del decreto legislativo 196/2003 (cd Codice della privacy)

a) Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

I contitolari del trattamento dei dati personali di segnalanti, segnalati ed eventuali altri soggetti coinvolti nelle segnalazioni sono:

Progetto Impresa S.T.P. a R.L., Piazza del Borgo Vecchio n. 20, 36030 San Vito di Leguzzano (VI)

b) Finalità e basi giuridiche del trattamento

Le informazioni raccolte sono utilizzate esclusivamente ai fini della gestione delle segnalazioni secondo la presente procedura, della stesura del report a seguito della segnalazione nonché, se del caso, dell'adozione dei relativi provvedimenti.

Tale trattamento (raccolta, analisi e conservazione) si basa sul legittimo interesse dell'azienda a rilevare e prevenire comportamenti illeciti o non etici nello svolgimento della propria attività e sui propri obblighi di legge e nelle ipotesi previste dalla normativa italiana in materia di denuncia, sul consenso del segnalante.

c) Destinatari dei dati personali

I destinatari dei dati sono:

- un numero limitato di dipendenti **Grisenti S.r.l. Unipersonale**
- un numero limitato di dipendenti di Progetto Impresa STP a RL e l'organismo di vigilanza;
- enti o persone a cui potrebbe essere richiesto di richiedere una relazione a seguito della segnalazione;
- eventuali consulenti esterni e fornitori di servizi (avvocati, revisori dei conti ecc.) coinvolti nella gestione della segnalazione.

Tutti i destinatari sopra indicati potranno avere accesso ai dati degli interessati solo previa consegna di un impegno alla riservatezza e nella misura in cui ciò sia strettamente necessario alla gestione della segnalazione e dei provvedimenti conseguenti. Ove necessario, i destinatari dei dati sono nominati responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I nominativi degli eventuali responsabili esterni del trattamento sono reperibili, su richiesta, all'azienda stessa

I dati degli interessati potranno altresì essere resi noti alle autorità competenti in base alla legge (ad esempio, all'autorità giudiziaria e alla polizia giudiziaria in caso di denuncia di condotte integranti reati).

d) Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del GDPR e potrà avvenire con il supporto di mezzi cartacei o telematici, nel rispetto della normativa vigente e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

e) Periodo di conservazione dei dati personali

I tempi di conservazione dei dati personali sono indicati nella precedente sezione 2. "Trattamento delle segnalazioni ricevute".

f) Diritti degli interessati

Fatte salve le limitazioni di legge applicabili, l'utente ha il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, opposizione, limitazione e portabilità dei propri dati (articoli 15 e seguenti del GDPR), nonché la possibilità di definire direttive relative alla sorta dei propri dati dopo la sua morte. L'elenco completo dei diritti è reperibile sul sito www.garanteprivacy.it. È possibile esercitare i propri diritti contattando il responsabile della protezione dei dati dell'azienda.

Ai sensi dell'articolo 2-undecies del Codice della privacy, i diritti sopra indicati non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo all'autorità garante per la protezione dei dati personali quando dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che abbia effettuato la segnalazione ai sensi della legge 179/2017 di un illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

g) Diritto di reclamo proposto a un'autorità di controllo

L'interessato che ritiene che il trattamento che lo riguarda violi il GDPR ha il diritto di proporre reclamo all'autorità garante per la protezione dei dati personali dello Stato membro dell'Unione europea in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.